

Credito Valtellinese



DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

**ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010
e successivamente modificato con delibera n.17389 del 23 giugno 2010
e degli artt. 3 e 14 delle Procedure relative alle Operazioni con Parti
Correlate e Soggetti Connessi del Credito Valtellinese S.c.**

Approvazione di una operazione con parti correlate Liquidazione dell'operazione di cartolarizzazione "multi – originator" di crediti "in bonis", ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 avente ad oggetto crediti derivanti da contratti di finanziamento a piccole e medie imprese stipulati dalla banca con la propria clientela, effettuata dal Credito Siciliano S.p.A., Banca appartenente al Gruppo bancario Credito Valtellinese

Documento informativo messo a disposizione del pubblico presso la sede legale di Credito Valtellinese S.c. (Sondrio, Piazza Quadrivio, 8), sul sito internet della società Credito Valtellinese S.c. (www.gruppocreval.com) e sul sito internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1info" (www.1info.it), nonché depositato presso la società di gestione del mercato Borsa italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it)

INDICE

PREMESSA.....	3
1 AVVERTENZE	3
2 INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	3
3 ALLEGATO: PARERE DEL COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 17221 DEL 12.03.2010	8

PREMESSA

In data 18 dicembre 2015 il Consiglio di Amministrazione del Credito Siciliano S.p.A., Banca appartenente al Gruppo bancario Credito Valtellinese, previo parere favorevole del Comitato Operazioni con Parti Correlate, ha approvato all'unanimità il compimento di una operazione con parti correlate di Maggiore Rilevanza.

In ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 3 e 14 delle Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Connessi del Credito Valtellinese S.c. (le Procedure OPC Creval) approvate dalla Capogruppo Credito Valtellinese S.c. in data 12 giugno 2012 e successivamente modificate con delibera del 9 dicembre 2015, il Credito Valtellinese S.c. è chiamato a redigere il presente documento informativo ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF.

1 Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata

Come successivamente illustrato nel presente documento informativo l'operazione, tenuto conto delle sue caratteristiche, non espone la Banca a particolari rischi.

2 Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

Nell'agosto 2012, il Credito Siciliano, unitamente alle altre banche del Gruppo Creval (ciascuna di esse la "Banca" e, congiuntamente, le "Banche") ha realizzato un'operazione di cartolarizzazione "multi-originator" di crediti "in bonis", ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130 (la "Cartolarizzazione"), avente ad oggetto crediti derivanti da contratti di finanziamento a piccole e medie imprese, stipulati da ciascuna Banca con la propria clientela (i "Crediti").

La Cartolarizzazione è stata realizzata attraverso la cessione dei Crediti ad una società veicolo denominata Quadrivio SME 2012 S.r.l. ("Quadrivio SME 2012"), che ne ha finanziato l'acquisto attraverso l'emissione, in data 6 agosto 2012, di titoli ai sensi della legge 130/1999 delle seguenti classi di titoli ai sensi della legge 130/1999:

(a) Class A Floating Rate Notes due 2060 (i "Titoli di Classe A"), legati all'andamento generale dell'intero portafoglio e acquistati da ciascuna Banca e dei quali, per un importo pari ad euro 294.300.000,00, acquistati specificamente dal Credito Siciliano. Le Banche hanno acquistato tali Titoli di Classe A per utilizzarli quale "collateral" per operazioni di liquidità con la Banca Centrale Europea;

(b) Class B Floating Rate Notes due 2060 (i "Titoli di Classe B" e, assieme ai Titoli di Classe A, i "Titoli"), legati all'andamento generale dei Crediti ceduti e integralmente sottoscritti all'emissione da ciascuna Banca e dei quali, per un importo pari ad euro 159.500.000,00, sottoscritti specificamente dal Credito Siciliano.

Il Credito Siciliano, insieme alle altre Banche, ha inoltre concesso a Quadrivio SME 2012 un finanziamento subordinato per una quota pari a Euro 9.329.450 allo scopo di creare alcune riserve di cassa iniziali. Alla data di pubblicazione di questo documento non sono stati effettuati pagamenti di interessi o rimborsi di capitale.

Il capitale residuo dei Titoli di Classe A detenuto da Credito Siciliano alla data di pubblicazione di questo documento è pari a Euro 54.941.499,35, e sui Titoli di Classe B ancora detenuti non è stato ad oggi ancora effettuato alcun rimborso di capitale.

Considerato il ridotto ammontare del capitale residuo dei Titoli di Classe A, si è ritenuto preferibile procedere alla sua liquidazione tramite il ri-acquisto da parte della Banca dei residui Crediti, che potranno poi anche essere, in tutto o in parte, utilizzati nel contesto di nuove operazioni di finanza strutturata ovvero direttamente come collaterale per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

E' stato quindi deliberato di procedere a tale liquidazione secondo le seguenti modalità:

(a) Riacquisto dei Crediti:

il Credito Siciliano dovrà riacquistare i Crediti residui di sua competenza e quindi, in particolare, i Crediti originariamente ceduti e di cui Quadrivio SME 2012 sia titolare alla data di efficacia del riacquisto. Il valore nominale dei crediti residui originariamente ceduti da Credito Siciliano alla data del 30 settembre 2015 era pari ad euro 284.884.109,00 pertanto, alla data di efficacia del riacquisto, atteso nel mese di gennaio 2016, il valore di detti crediti non sarà superiore a questo importo. Le cessioni avverranno tutte ai sensi dell'art. 58 del Testo Unico Bancario e (considerato il contesto dell'operazione e l'alto grado di conoscenza dei Crediti da parte dei rispettivi acquirenti) su base "pro soluto" e in assenza di qualsiasi dichiarazione o garanzia da parte di Quadrivio SME 2012. Le cessioni dovranno avvenire: (i) a fronte di un corrispettivo in denaro (il "Corrispettivo in Denaro"), complessivamente tale da permettere a Quadrivio SME 2012 di: (1) pagare tutto quanto da essa dovuto (in sede di liquidazione della Cartolarizzazione) alle controparti dei contratti della cartolarizzazione (e.g. servicer, sub-servicers, rappresentante comune dei portatori dei titoli, back-up servicer, back-up servicer facilitator, cash manager, calculation agent, paying agent, administrative services provider, ecc.), (2) coprire le proprie spese di liquidazione solvente (anche considerando l'opportunità di rinviare lo scioglimento a dopo il primo o secondo anniversario dalla cancellazione dei Titoli); e(ii) a saldo e stralcio di tutto quanto ancora dovuto al Credito Siciliano in base ai Titoli, ai Finanziamenti Subordinati e per corrispettivo differito delle originarie cessioni. L'ammontare del Corrispettivo in Denaro potrà dover essere incrementato ove appaia opportuno a rimborsare in tutto o in parte i Titoli in contante (per ragioni tecniche, oppure per meglio ripartirne il peso, come illustrato in appresso). Il Corrispettivo in Denaro verrà allocato alle varie Banche, tenendo conto: (1) da una parte, dell'importo nominale residuo dei Crediti oggetto di rispettivo riacquisto e del capitale residuo dei rispettivi Titoli di Classe A, e (2) dall'altra, di eventuali "crediti e "debiti" accumulatisi tra sub-portafogli a seguito di eventuali differenze tra andamento originariamente previsto e andamento effettivo. Attese le finalità e il contesto della cessione, ogni Banca, tra cui il Credito Siciliano:

(1) si farà carico di: eventuali spese relative alla gestione e recupero dei crediti non ancora saldate, eventuali obblighi restitutori (di somme ricevute e non dovute, di pagamenti ricevuti e revocati, ecc.) e eventuali responsabilità (da passata gestione, ecc.); di Quadrivio SME 2012, relativamente sia ai crediti dalla stessa riacquistati, sia a

crediti originariamente ceduti a Quadrivio SME 2012 dalla stessa e nel frattempo incassati o ulteriormente trasferiti; e (2) potrà dover assumere ulteriori impegni di manleva e indennizzo nei confronti di Quadrivio SME 2012 in caso di futura sopravvenienza di ulteriori responsabilità o costi (anche fiscali). Si precisa peraltro che: Quadrivio SME 2012 non ha in essere e non ha realizzato in passato operazioni diverse dalla Cartolarizzazione e eventuali imposte e tasse eventualmente dovute in relazione alle originarie cessioni sono già a carico delle banche cedenti. Gli effetti economici delle cessioni potranno essere fatti retroagire a data precedente alla stipula dei contratti di cessione.

(b) Written Resolution

Credito Siciliano, in qualità di portatore dei Titoli, autorizzerà Quadrivio SME 2012 alla cessione dei Crediti residui e al rimborso anticipato dei Titoli in base alla procedura qui descritta.

(c) Accordo di Risoluzione

Credito Siciliano, le altre Banche e le altre controparti della Cartolarizzazione sottoscriveranno un accordo di risoluzione al fine di regolare: (i) lo scioglimento consensuale di tutti i contratti relativi alla Cartolarizzazione, (ii) i pagamenti che Quadrivio SME 2012 dovrà effettuare in favore dei portatori dei Titoli e delle altre controparti a definizione di ogni residua pretesa in relazione alla Cartolarizzazione, e (iii) il rilascio delle garanzie costituite nell'ambito della Cartolarizzazione.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione sarà posta in essere, della natura della correlazione

Le parti correlate con le quali il Credito Siciliano porrà in essere l'operazione sono:

(i) altre banche del Gruppo Credito Valtellinese, sottoposte a comune controllo con il Credito Siciliano. Nel dettaglio si tratta:

- Cassa di Risparmio di Fano

(ii) la controllante Credito Valtellinese S.c.

(iii) Quadrivio SME 2012 S.r.l., società veicolo, cessionaria dei crediti ipotecari e chirografari, consolidata dal Gruppo Credito Valtellinese sulla base di quanto specificato dal IFRS 10 – *Bilancio Consolidato* - ed inserita nell'elenco di bilancio delle società controllate dalla Capogruppo.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'Operazione

Le motivazioni economiche possono essere sinteticamente riassunte come segue:

- l'operazione permette la liquidazione anticipata solvente della Cartolarizzazione, da effettuarsi tramite il ri-acquisto da parte della Banca dei residui Crediti che potranno poi anche essere, in tutto o in parte, utilizzati nel contesto di nuove operazioni di finanza strutturata ovvero direttamente come collaterale per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Le condizioni economiche e finanziarie dell'operazione sono congrue e in linea con la prassi di mercato.

Alla data di pubblicazione Credito Siciliano è proprietario di titoli della Cartolarizzazione e altri crediti (per finanziamento subordinato o prezzo differito) verso Quadrivio SME 2012 che: (a) la espongono integralmente al rischio di performance del portafoglio originariamente trasferito (e ancora residuo) al netto di una quota di costi dell'operazione, ma (b) non le permettono di ricevere somme ulteriori. Con l'operazione, Credito Siciliano riacquista la titolarità diretta di tali crediti, pagando (tramite la propria quota di Corrispettivo in Denaro) la propria quota di costi residui della Cartolarizzazione. In questo senso: (i) l'operazione non comporta per Credito Siciliano rischi o oneri ulteriori, né potrebbe essere realizzata dallo stesso a condizioni più convenienti, e (ii) venute meno (come già illustrato) le ragioni che avevano originariamente reso l'operazione conveniente, permette di realizzare un risparmio, prevenendo spese ulteriori.

Pertanto le condizioni economiche e finanziarie dell'operazione sono congrue e in linea con la prassi di mercato.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili

L'operazione è neutra dal punto di vista dei rischi e dei costi, considerato che attraverso la stessa, il Credito Siciliano rientra in diretta titolarità di Crediti verso il cui andamento è comunque integralmente esposta attraverso i Titoli di Classe B, il proprio Finanziamento Subordinato e i crediti (eventuali) da corrispettivo differito di cessione dalla stessa detenuti. Fatto salvo per i costi diretti sostenuti per la liquidazione dell'operazione, peraltro compensati dal risparmio dei costi di gestione che verranno meno, l'operazione non produrrà effetti economici e/o patrimoniali. Tenuto conto delle modalità di esecuzione dell'operazione non verranno prodotti effetti finanziari ulteriori a quelli previsti nell'ambito dell'ordinaria gestione dell'operazione di cartolarizzazione. Il successivo possibile utilizzo dei crediti riacquistati per ulteriori operazioni di finanza strutturata, ovvero in operazioni di stanziamento diretto presso la Banca Centrale Europea, compenserà la diminuzione della counterbalancing capacity potenzialmente offerta dalla quota residua dei Titoli di Classe A.

Il valore nominale dei crediti residui che il Credito Siciliano andrà a riacquistare alla possibile data di riacquisto, prevista nel mese di gennaio 2016, non sarà superiore a 284.884.109 euro, ma sarà comunque superiore al 5% del patrimonio di vigilanza tratto dal più recente stato patrimoniale consolidato del Gruppo Creval pubblicato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'Allegato A, punto 1.1 delle Procedure OPC Creval.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza delle Operazioni

L'operazione non comporterà alcuna modifica ai compensi degli amministratori del Credito Valtellinese e della Banca controllata Credito Siciliano.

Credito Siciliano, ad oggi, non detiene partecipazioni di controllo in alcuna società.

2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE.

L'operazione non coinvolge, e non coinvolgerà, in qualità di parti correlate, Amministratori, Sindaci e, in generale, altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche del Credito Valtellinese e della banca controllata Credito Siciliano.

2.8 Approvazione dell'operazione

Il perfezionamento dell'operazione è avvenuto con il parere favorevole del Comitato Operazioni con Parti Correlate del Credito Siciliano (allegato al presente Documento Informativo OPC), composto da tre amministratori indipendenti, riunitosi in data 18 dicembre 2015.

Sondrio, 29 dicembre 2015

ALLEGATO

PARERE DEL COMITATO OPC DEL CREDITO SICILIANO

ai sensi di quanto stabilito dal Titolo V, Capitolo 5 delle “Nuove Disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati” - Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 - a seguito dell’aggiornamento n. 9 del 12 dicembre 2011, e dell’art. 8.2.1 delle Procedure Credito Siciliano S.p.A. OPC Bankit,

Sono presenti i componenti del Comitato OPC:

Dott. Carlo Saggio (Presidente)

Dott. Fabrizio Loiacono

Dott. Antonio Pogliese

Sono altresì presenti il Dott. Edoardo Della Cagnoletta, Presidente del Collegio Sindacale della Banca e il Dott. Edoardo Marchesi, Responsabile della Direzione Compliance del Credito Valtellinese. Nella riunione del 18 dicembre 2015 il Comitato OPC del Credito Siciliano,

ESAMINATA

la documentazione relativa alla liquidazione dell’operazione di cartolarizzazione “multi-originator” realizzata dal Credito Siciliano, dalla Capogruppo e da Carifano nell’agosto 2012, per il tramite della società veicolo Quadrivio SME 2012 S.r.l., da effettuarsi attraverso il riacquisto dei crediti cartolarizzati residui da parte del Credito Siciliano S.p.A. e attraverso il rimborso anticipato dei titoli e la risoluzione dei contratti della cartolarizzazione

ESAMINATI IN PARTICOLARE

- la struttura dell’operazione di liquidazione della Cartolarizzazione “multi originator”;
- gli aspetti relativi al riacquisto da Quadrivio SME 2012 S.r.l. dei crediti cartolarizzati residui da parte del Credito Siciliano aventi un valore nominale stimato alla possibile data di riacquisto, prevista nel mese di gennaio 2016, non superiore a 284.884.109 euro;
- la descrizione dei contratti che saranno risolti dal Credito Siciliano che ha partecipato all’Operazione.

CONSIDERATO

che l’operazione in esame viene effettuata nel miglior interesse della Banca, in quanto:

- permette la liquidazione anticipata solvente della Cartolarizzazione, da effettuarsi tramite il ri-acquisto da parte della Banca dei residui Crediti che potranno poi anche essere, in tutto o in parte, utilizzati nel contesto di nuove operazioni di finanza strutturata ovvero direttamente come collaterale per operazioni di rifinanziamento presso la Banca Centrale Europea;
- è neutra dal punto di vista dei rischi e dei costi, considerato che attraverso la stessa, il Credito Siciliano rientra in diretta titolarità di Crediti verso il cui andamento è comunque

integralmente esposta attraverso i Titoli di Classe B, il proprio Finanziamento Subordinato e i crediti (eventuali) da corrispettivo differito di cessione dalla stessa detenuti.

ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE AL COMPIMENTO DELL'OPERAZIONE

rilevato che dall'analisi dei requisiti dell'operazione risulta perseguito e tutelato l'interesse del Credito Siciliano, nonché il sussistere della convenienza economica e della correttezza sostanziale delle condizioni dell'operazione, in quanto il ripristino della titolarità del credito avverrà sulla base dei valori contabili tempo per tempo comunicati dal Sub-Servicer (Credito Siciliano) alla società veicolo e la ripartizione dei costi della terminazione e liquidazione dell'operazione avverrà sulla base delle medesime logiche adottate, e a suo tempo concordate tra le banche Originator, per la ripartizione dei costi on-going dell'operazione stessa.

Il Presidente F.to Dott. Carlo Saggio	Il Segretario F.to Dott. Antonio Pogliese
--	--